

REGOLAMENTO INTERNO RESIDENZA UNIVERSITARIA SAN NAZARO
--

La **Residenza San Nazaro**, sita in Verona, Via San Nazaro n. 59, è destinata ad offrire agli studenti delle istituzioni della formazione superiore un ambiente abitativo adeguato allo svolgimento degli studi e della vita quotidiana, favorendo il rispetto reciproco, la convivenza civile, l'integrazione e la tutela degli spazi comuni.

La Residenza è organizzata in appartamenti dotati, secondo la relativa configurazione, di camere, servizi igienici, cucina e spazi comuni.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo degli alloggi e degli spazi della Residenza e stabilisce le principali regole di comportamento necessarie a garantire una serena, ordinata e sicura convivenza tra gli Studenti.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante della disciplina organizzativa della Residenza e deve essere letto congiuntamente al contratto di locazione e agli eventuali atti di assegnazione. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni inderogabili di legge e, per quanto riguarda il rapporto di locazione, le disposizioni del contratto.

Ai fini del presente Regolamento, per **Gestore** si intende il soggetto incaricato della gestione della Residenza e dei rapporti organizzativi con gli Studenti; per **Studente** si intende il conduttore o assegnatario del posto letto o dell'alloggio.

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina:

- l'utilizzo della camera e del posto letto assegnati;
- l'utilizzo degli appartamenti e degli spazi comuni;
- le modalità di convivenza tra gli Studenti;
- l'accesso di ospiti e visitatori;
- le norme di sicurezza;
- la pulizia e la conservazione degli ambienti;
- l'utilizzo degli impianti, degli arredi e delle dotazioni;
- le modalità di segnalazione di guasti, danni e anomalie;
- le conseguenze delle violazioni delle regole di convivenza.

Il Regolamento si applica a tutti gli Studenti residenti e, per quanto compatibile, agli ospiti e ai visitatori da essi introdotti nella Residenza.

Lo Studente è tenuto a conoscere e rispettare il presente Regolamento e ad adottare comportamenti diligenti e rispettosi, evitando di arrecare disturbo, danno o pregiudizio agli altri residenti, al condominio, alla proprietà e agli spazi comuni.

ART. 2 – DESTINAZIONE DELLA RESIDENZA

La Residenza è destinata ad ospitare studenti delle istituzioni della formazione superiore, secondo i requisiti previsti dal contratto di locazione, dall'eventuale bando applicabile e dalla normativa vigente.

Il posto letto e la camera assegnati sono destinati esclusivamente allo Studente indicato nel contratto di locazione o nel relativo atto di assegnazione.

È vietato:

- cedere a terzi il posto letto o la camera;
- concedere in sublocazione, anche temporaneamente, il posto letto o la camera, salvo quanto eventualmente espressamente consentito dal contratto;
- consentire a terzi di utilizzare stabilmente il posto letto in sostituzione dello Studente;
- utilizzare la camera o gli spazi della Residenza per attività commerciali, professionali, ricettive o comunque incompatibili con la destinazione abitativa;
- pubblicizzare, offrire o concedere a terzi il posto letto o la camera attraverso piattaforme di locazione turistica o analoghe modalità.

L'eventuale cessazione o modifica dei requisiti previsti dal contratto, dall'eventuale bando o dalla disciplina applicabile deve essere comunicata tempestivamente al Gestore.

ART. 3 – ASSEGNAZIONE DELLA CAMERA E DEL POSTO LETTO

Lo Studente può utilizzare esclusivamente la camera e il posto letto assegnati.

Non è consentito trasferirsi autonomamente in altra camera o utilizzare stabilmente il posto letto assegnato ad altro Studente.

La camera deve essere utilizzata con la normale diligenza e mantenuta in condizioni di ordine, igiene e decoro compatibili con la destinazione abitativa.

Al momento dell'ingresso lo Studente è tenuto a verificare lo stato della camera, degli arredi e delle dotazioni e a comunicare tempestivamente eventuali anomalie, difetti o danni preesistenti.

La mancata segnalazione di anomalie preesistenti non comporta automaticamente l'attribuzione della relativa responsabilità allo Studente, fermo restando quanto previsto dal contratto e dalle eventuali verifiche effettuate dal Gestore.

ART. 4 – UTILIZZO DELLA CAMERA

La camera costituisce lo spazio destinato alla vita privata dello Studente e deve essere utilizzata nel rispetto degli altri residenti, della struttura e delle regole di sicurezza.

È vietato:

- danneggiare muri, porte, finestre, pavimenti, arredi e dotazioni;
- effettuare fori, modifiche o interventi sugli impianti senza preventiva autorizzazione, quando necessaria;
- sostituire o modificare serrature, dispositivi di sicurezza o sistemi di accesso;
- installare apparecchiature o dispositivi che possano compromettere la sicurezza dell'immobile o degli impianti;
- utilizzare fiamme libere;
- conservare materiali pericolosi, infiammabili o esplosivi;
- accumulare rifiuti o alimenti in condizioni tali da provocare cattivi odori, infestazioni o problemi igienici.

Eventuali mobili, apparecchiature o oggetti personali aggiuntivi possono essere introdotti esclusivamente se compatibili con gli spazi disponibili e con le condizioni di sicurezza dell'immobile.

Lo Studente è responsabile della custodia dei propri beni personali.

Al termine della permanenza, la camera dovrà essere riconsegnata nelle condizioni previste dal contratto e dal presente Regolamento, fatto salvo il normale deterioramento derivante dall'uso conforme e diligente.

ART. 5 – SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni degli appartamenti e della Residenza sono destinati all'utilizzo condiviso degli Studenti aventi diritto.

Gli spazi comuni devono essere utilizzati:

- con rispetto e diligenza;
- senza impedire agli altri residenti di usufruirne;
- mantenendo ordine, pulizia e decoro;
- evitando comportamenti rumorosi o molesti.

È vietato occupare stabilmente gli spazi comuni con oggetti personali.

Al termine dell'utilizzo, ogni Studente deve lasciare lo spazio comune in condizioni di ordine e pulizia.

Non è consentito lasciare nelle aree comuni biciclette, monopattini, scatoloni, valigie, scarpe, rifiuti o altri oggetti che ostacolino il passaggio o la normale fruizione degli spazi.

Le scale e i pianerottoli comuni dell'edificio sono dotati di un impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, per finalità di tutela del patrimonio, di sicurezza delle persone e di prevenzione e accertamento di danneggiamenti, furti e accessi non autorizzati.

ART. 6 – CUCINA

La cucina costituisce uno spazio comune e deve essere utilizzata nel rispetto degli altri residenti.

Per ragioni organizzative e igienico-sanitarie, la Residenza non fornisce stoviglie, pentole, posate e utensili personali destinati alla preparazione e al consumo dei pasti.

Tali beni sono di uso personale dello Studente, che ne cura direttamente la gestione, il lavaggio, la pulizia e la corretta igienizzazione.

Ogni Studente è responsabile della pulizia delle stoviglie, degli utensili e delle superfici utilizzate.

Dopo ogni utilizzo devono essere:

- puliti il piano di lavoro e il piano cottura;
- lavati e riposti stoviglie e utensili;
- rimossi eventuali residui di cibo;
- lasciate libere e pulite le superfici comuni.

È vietato lasciare alimenti deteriorati, contenitori aperti o rifiuti organici in condizioni tali da provocare cattivi odori, infestazioni o problemi igienici.

Gli alimenti personali devono essere conservati in modo ordinato e, ove necessario, identificabili mediante nome o altro riferimento.

È vietato utilizzare apparecchiature elettriche personali non autorizzate o comunque idonee a creare rischi per la sicurezza o sovraccarichi dell'impianto.

È vietato lasciare fornelli, piastre, forni o altri apparecchi di cottura accesi o in funzione quando lo Studente si allontana dalla cucina.

In caso di malfunzionamento di un elettrodomestico o dell'impianto, lo Studente deve interromperne l'utilizzo e informare tempestivamente il Gestore.

ART. 7 – BAGNI E SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici comuni devono essere utilizzati correttamente e nel rispetto delle esigenze degli altri residenti.

È vietato gettare negli scarichi materiali diversi da quelli per i quali gli impianti sono predisposti.

È vietato abbandonare nei bagni rifiuti, prodotti personali o oggetti che impediscano la normale fruizione degli spazi.

Eventuali perdite d'acqua, ostruzioni, guasti o altre anomalie devono essere comunicati tempestivamente al Gestore.

Qualora un'ostruzione, un danno o un guasto sia riconducibile a un uso improprio, negligente o non conforme alle istruzioni, il relativo costo potrà essere imputato al responsabile.

ART. 8 – LAVANDERIA

Al primo piano è presente una zona lavanderia comune a pagamento, dotata di lavatrice e asciugatrice.

Gli Studenti sono tenuti a utilizzare le apparecchiature correttamente, rispettando le istruzioni d'uso e lasciando puliti gli spazi al termine dell'utilizzo.

Lo Studente utilizza le apparecchiature sotto la propria responsabilità e secondo le istruzioni d'uso. La Gestione non risponde di danni agli indumenti derivanti da lavaggio, asciugatura, errata impostazione del programma, utilizzo improprio delle apparecchiature o mancata osservanza delle istruzioni.

Eventuali guasti o anomalie devono essere tempestivamente segnalati alla Gestione. È vietato effettuare riparazioni autonomamente.

ART. 9 – PULIZIA E IGIENE

Ogni Studente è responsabile del mantenimento della pulizia della propria camera e del corretto utilizzo degli spazi comuni.

Gli spazi comuni devono essere mantenuti ordinati e puliti da tutti gli occupanti.

Qualora venga predisposto un calendario di pulizia o una turnazione interna tra gli occupanti dell'appartamento, gli Studenti sono tenuti a rispettarlo.

È vietato accumulare rifiuti, alimenti deteriorati o materiali suscettibili di provocare problemi igienici nelle camere, nei corridoi, nei bagni, nelle cucine o negli altri spazi comuni.

Qualora il comportamento di uno Studente determini la necessità di interventi straordinari di pulizia o ripristino, i relativi costi potranno essere addebitati al responsabile ove quest'ultimo sia individuabile e la responsabilità sia accertata.

ART. 10 – RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti devono essere differenziati secondo le modalità previste dal Comune di Verona e dal sistema di raccolta applicabile all'immobile.

È vietato lasciare sacchi di rifiuti nei corridoi, sulle scale, nei bagni, nelle camere o in altri spazi non destinati alla raccolta.

Ogni Studente è tenuto a collaborare affinché i contenitori comuni siano utilizzati correttamente.

I rifiuti ingombranti non possono essere abbandonati all'interno o nelle immediate pertinenze della Residenza.

Il relativo smaltimento dovrà essere organizzato secondo le modalità previste dai servizi comunali o concordate con il Gestore.

ART. 11 – NORME DI QUIETE E CONVIVENZA

La Residenza è una struttura abitativa destinata allo studio e alla vita universitaria.

Ogni Studente deve evitare comportamenti che possano arrecare disturbo agli altri residenti, al vicinato o al condominio.

È stabilita una fascia di particolare quiete dalle **ore 22:00 alle ore 8:00**.

Durante tale fascia devono essere evitati:

- musica e dispositivi ad alto volume;
- conversazioni rumorose;
- urla o schiamazzi;
- spostamento rumoroso di mobili;
- feste o riunioni rumorose;
- qualsiasi altra attività idonea a disturbare il riposo.

Anche al di fuori della fascia di quiete deve essere mantenuto un comportamento rispettoso e compatibile con la presenza di altri Studenti e con la destinazione della Residenza.

Non sono ammesse feste, eventi o riunioni che, per numero di partecipanti, orario o modalità di svolgimento, siano idonei ad arrecare disturbo agli altri residenti o al vicinato.

ART. 12 – OSPITI E VISITATORI

Lo Studente può ricevere occasionalmente ospiti, assumendosi la responsabilità del loro comportamento all'interno della Residenza.

L'ospite deve rispettare il presente Regolamento e non può utilizzare la camera o gli spazi della Residenza in modo incompatibile con la loro destinazione.

Lo Studente è responsabile degli eventuali danni direttamente provocati dai propri ospiti.

La presenza di ospiti non deve trasformarsi in un'occupazione stabile o sostitutiva del posto letto assegnato allo Studente.

È vietato utilizzare la Residenza come luogo di soggiorno di persone estranee al rapporto di locazione.

ART. 13 – FUMO, ALCOL E SOSTANZE

È vietato fumare all'interno degli appartamenti, delle camere, dei corridoi, dei bagni e degli altri spazi interni della Residenza.

È vietato utilizzare o detenere all'interno della Residenza sostanze stupefacenti o psicotrope illegali o comunque sostanze la cui detenzione o utilizzo sia vietato dalla legge.

È vietato introdurre o utilizzare materiali o sostanze pericolose, infiammabili, esplosive o comunque idonee a creare un rischio per le persone o per l'immobile.

È vietato presentarsi o permanere negli spazi comuni in condizioni tali da compromettere la sicurezza propria o altrui o da arrecare grave disturbo agli altri residenti.

ART. 14 – ANIMALI

È vietata l'introduzione di animali nella Residenza.

ART. 15 – SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Qualsiasi comportamento che comprometta la sicurezza dell'edificio costituisce violazione particolarmente grave del presente Regolamento.

È vietato modificare o disattivare autonomamente gli impianti elettrici, termici, idraulici o di sicurezza.

In caso di emergenza, lo Studente deve attenersi alle procedure di evacuazione e alle indicazioni delle Autorità e degli addetti alla sicurezza.

ART. 16 – IMPIANTI ED ENERGIA

Gli Studenti sono tenuti a utilizzare correttamente e con diligenza gli impianti di riscaldamento, raffrescamento, acqua ed energia elettrica presenti nell'appartamento, evitando sprechi e consumi non necessari.

Gli Studenti sono tenuti a utilizzare temperature ragionevoli e adeguate alla stagione e a spegnere o ridurre gli apparecchi quando non necessari.

In presenza di consumi manifestamente anomali riconducibili a comportamenti dolosi, neglienti o non conformi al presente Regolamento, il Gestore potrà richiedere allo Studente il rimborso dei maggiori costi documentati.

È vietato mantenere in funzione gli impianti durante l'assenza degli occupanti o con finestre/portefinestre aperte.

È vietato modificare, manomettere o intervenire autonomamente sugli impianti e sui relativi dispositivi.

Eventuali guasti o anomalie devono essere tempestivamente comunicati al Gestore.

Eventuali danni derivanti da uso improprio, negligente o non autorizzato degli impianti potranno essere addebitati al responsabile.

ART. 17 – INTERNET E RETE WI-FI

Il servizio Internet/Wi-Fi deve essere utilizzato nel rispetto della normativa vigente.

È vietato utilizzare la connessione per:

- attività illecite;
- violazioni del diritto d'autore;
- accesso abusivo a sistemi informatici;
- diffusione di contenuti illegali;
- attività che possano compromettere la sicurezza della rete o degli altri utenti.

Il Gestore non risponde di eventuali interruzioni o malfunzionamenti del servizio derivanti da cause tecniche, forza maggiore, manutenzioni o fatti imputabili al fornitore della connettività, salvo quanto diversamente previsto dal contratto.

ART. 18 – CHIAVI, ACCESSI E DISPOSITIVI

Le chiavi, telecomandi e altri dispositivi di accesso consegnati allo Studente sono personali e non possono essere ceduti a terzi.

È vietato duplicare chiavi o dispositivi senza preventiva autorizzazione.

In caso di smarrimento, furto o danneggiamento di una chiave o di un dispositivo di accesso, lo Studente deve informare immediatamente il Gestore. Lo Studente sarà tenuto al rimborso dei costi sostenuti per la duplicazione, sostituzione, riprogrammazione o messa in sicurezza dell'accesso, nonché degli eventuali interventi urgenti resi necessari dalla situazione.

Al termine della permanenza devono essere restituiti tutti i dispositivi ricevuti.

ART. 19 – MANUTENZIONI E SEGNALAZIONE DEI GUASTI

Gli Studenti devono comunicare tempestivamente al Gestore qualsiasi:

- guasto;
- perdita d'acqua;
- infiltrazione;
- malfunzionamento elettrico;
- rottura di arredi;
- anomalia degli impianti;
- danneggiamento delle parti comuni;
- situazione potenzialmente pericolosa.

Lo Studente è tenuto a segnalare senza ritardo qualsiasi circostanza che possa provocare o aggravare un danno.

Lo Studente potrà essere chiamato a rispondere dei maggiori danni derivanti dalla mancata o tardiva segnalazione di un guasto, di una perdita, di un'infiltrazione o di altra situazione potenzialmente dannosa, qualora sia accertato il nesso tra il ritardo nella segnalazione e l'aggravamento del danno.

ART. 20 – ACCESSO DEL GESTORE ALLA CAMERA

Il Gestore potrà accedere alla camera per:

- interventi di manutenzione;
- verifiche tecniche;
- interventi urgenti;
- situazioni di pericolo;
- verifiche necessarie alla sicurezza dell'immobile;
- interventi necessari per evitare o limitare danni alla struttura.

Salvo situazioni di emergenza o urgenza, l'accesso sarà, ove possibile, preventivamente comunicato allo Studente con modalità ragionevoli.

In caso di emergenza, pericolo imminente o necessità di tutela dell'incolumità delle persone o dell'immobile, l'accesso potrà avvenire senza preventiva comunicazione.

ART. 21 – DANNI AGLI SPAZI E ALLE DOTAZIONI

Lo Studente è tenuto a utilizzare con diligenza gli arredi, gli elettrodomestici, gli impianti e tutte le dotazioni della Residenza.

Lo Studente risponde dei danni direttamente causati da comportamenti dolosi o colposi propri.

In caso di danno a uno spazio comune il relativo costo sarà imputato al soggetto responsabile.

ART. 22 – RISPETTO DEL VICINATO E DEL CONDOMINIO

Gli Studenti sono tenuti a rispettare le regole di civile convivenza e le eventuali disposizioni condominiali applicabili all'immobile.

In particolare, devono essere evitati:

- rumori molesti;
- schiamazzi;
- comportamenti che disturbino gli altri residenti del fabbricato;
- utilizzi impropri delle parti comuni condominiali;
- abbandono di rifiuti;
- comportamenti che possano arrecare danno o pregiudizio al condominio.

Eventuali contestazioni provenienti dal condominio saranno valutate dal Gestore sulla base delle circostanze concrete e potranno costituire oggetto di richiamo allo Studente responsabile.

ART. 23 – COMPORTAMENTI VIETATI

È espressamente vietato:

- sublocare o cedere a terzi il posto letto o la camera;
- consentire l'occupazione del posto letto da parte di persone non autorizzate;
- organizzare feste o eventi incompatibili con la tranquillità della Residenza;
- arrecare disturbo agli altri residenti;
- fumare negli spazi interni;
- detenere o utilizzare sostanze illegali;
- detenere materiali pericolosi o esplosivi;
- danneggiare arredi, impianti o strutture;
- manomettere dispositivi di sicurezza;
- ostruire vie di fuga e uscite di emergenza;
- effettuare interventi sugli impianti senza autorizzazione;
- cedere a terzi chiavi e altri dispositivi di accesso;
- lasciare rifiuti negli spazi non destinati alla raccolta;

- assumere comportamenti aggressivi, minacciosi, discriminatori, molesti o comunque lesivi della dignità e della sicurezza degli altri residenti, del personale, del Gestore o di terzi.

ART. 24 – RISPETTO DELLE PERSONE E CONVIVENZA

La convivenza all'interno della Residenza deve essere improntata a rispetto, correttezza, collaborazione e reciproca considerazione.

Non sono tollerati comportamenti violenti, minacciosi, intimidatori, molesti o discriminatori.

Eventuali controversie tra Studenti devono essere affrontate in modo civile e, ove necessario, segnalate al Gestore affinché possa essere valutata una soluzione organizzativa compatibile con il contratto e con le circostanze concrete.

In presenza di situazioni che possano comportare un pericolo immediato per le persone, devono essere contattati senza ritardo i competenti servizi di emergenza.

ART. 25 – STATUS DI STUDENTE

Lo Studente è tenuto a comunicare al Gestore eventuali variazioni relative alla propria iscrizione, al corso frequentato o agli altri requisiti richiesti dal contratto, dall'eventuale bando o dalla disciplina applicabile.

La perdita o la modifica dello status o dei requisiti previsti non determina automaticamente, per effetto del solo presente Regolamento, la cessazione del rapporto contrattuale.

Gli effetti della perdita dei requisiti saranno disciplinati esclusivamente secondo quanto previsto dal contratto di locazione, dall'eventuale bando applicabile e dalla normativa vigente.

ART. 26 – RICHIESTE E COMUNICAZIONI AL GESTORE

Le comunicazioni relative alla Residenza devono essere effettuate, salvo diversa indicazione, all'indirizzo: affittoverona@libero.it

Gli Studenti sono tenuti a comunicare tempestivamente:

- guasti;
- danni;
- problemi di sicurezza;
- smarrimento delle chiavi o dei dispositivi di accesso;
- situazioni di particolare urgenza;
- problematiche relative alla convivenza;
- eventuali circostanze che possano determinare un rischio per persone o beni.

Per le emergenze che richiedono l'intervento immediato dei servizi pubblici, lo Studente deve prioritariamente contattare il numero di emergenza competente.

ART. 27 – VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO

Le violazioni del presente Regolamento saranno valutate in relazione alla natura, alla gravità, alle conseguenze e all'eventuale reiterazione del comportamento.

In caso di violazione, il Gestore potrà, in relazione alle circostanze:

- effettuare un richiamo verbale;
- inviare un richiamo scritto;
- richiedere il ripristino delle condizioni corrette;
- richiedere il rimborso dei costi derivanti da danni imputabili allo Studente;
- adottare le iniziative consentite dal contratto di locazione e dalla normativa vigente.

Le violazioni particolarmente gravi, quali comportamenti violenti, danneggiamenti intenzionali, manomissione dei dispositivi di sicurezza, attività illecite o gravi e reiterati disturbi della quiete, potranno essere segnalate alle competenti Autorità quando previsto o necessario.

Le eventuali conseguenze contrattuali saranno adottate esclusivamente nel rispetto delle procedure, dei presupposti e delle garanzie previste dalla legge e dal contratto di locazione.

Nessuna disposizione del presente articolo attribuisce al presente Regolamento il potere di modificare autonomamente i presupposti di risoluzione o cessazione del rapporto di locazione.

ART. 28 – PROCEDURA IN CASO DI DANNO

Lo Studente che provochi o rilevi un danno deve comunicarlo tempestivamente al Gestore, fornendo, ove possibile, le informazioni necessarie per consentire l'accertamento dell'accaduto.

La mancata comunicazione di un danno può comportare responsabilità qualora il ritardo abbia determinato o contribuito a determinare un aggravamento del danno.

Il Gestore potrà richiedere un sopralluogo, documentazione fotografica o una verifica tecnica per accertare la natura, l'entità e, ove possibile, l'origine del danno.

I costi eventualmente imputabili allo Studente saranno determinati sulla base del danno effettivamente accertato e delle spese ragionevolmente necessarie per il ripristino.

ART. 29 – PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali degli Studenti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento potrà essere effettuato per le finalità connesse:

- alla gestione del rapporto abitativo;
- all'assegnazione e gestione del posto letto;
- agli adempimenti amministrativi e contabili;
- alla manutenzione;
- alla sicurezza della Residenza;
- alla gestione degli accessi;
- all'adempimento degli obblighi di legge.

ART. 30 – COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

In caso di emergenza, lo Studente deve utilizzare i numeri pubblici di emergenza previsti dalla normativa vigente.

A seconda della situazione possono essere contattati, tra gli altri, i competenti servizi sanitari, i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine e gli altri servizi pubblici competenti.

Lo Studente deve informare il Gestore tempestivamente dopo avere adottato le misure necessarie per tutelare la sicurezza delle persone e limitare eventuali danni.

In caso di incendio, pericolo grave o altra emergenza, lo Studente deve attenersi alle procedure di evacuazione e alle indicazioni delle Autorità competenti.

ART. 31 – RESPONSABILITÀ DELLO STUDENTE

Lo Studente è tenuto ad adottare tutte le normali cautele necessarie a proteggere i propri beni personali.

Salvo i casi di responsabilità previsti dalla legge o dal contratto, il Gestore non risponde della perdita, sottrazione o danneggiamento di beni personali dello Studente.

Il Gestore non risponde degli oggetti smarriti, dimenticati o lasciati incustoditi dagli Studenti o dai loro ospiti nelle camere, negli spazi comuni, nelle aree esterne o nei locali di servizio, né assume obblighi di ricerca o custodia degli stessi, salvo quanto eventualmente previsto dalla legge.

Gli oggetti personali, compresi stoviglie e utensili, lasciati dallo Studente nella cucina o in altri spazi comuni restano sotto la sua responsabilità e custodia.

Lo Studente è inoltre tenuto a custodire con diligenza chiavi, badge e altri dispositivi di accesso ricevuti.

ART. 32 – RICONSEGNA DELLA CAMERA

Al termine del rapporto di locazione o dell'assegnazione, lo Studente deve:

- lasciare libera la camera da tutti i propri beni personali;
- riconsegnare chiavi, badge e altri dispositivi di accesso;
- lasciare la camera in condizioni di ordine e pulizia;
- rimuovere tutti gli alimenti e i rifiuti;
- segnalare eventuali problemi o danni;
- riconsegnare gli arredi e le dotazioni presenti nella camera e negli spazi di pertinenza.

Lo stato della camera e delle relative dotazioni potrà essere verificato dal Gestore secondo le modalità previste dal contratto.

Eventuali danni imputabili allo Studente saranno valutati sulla base delle effettive condizioni riscontrate, tenendo conto del normale deterioramento derivante dall'uso conforme e diligente.

ART. 33 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Gestore potrà aggiornare o modificare il presente Regolamento per esigenze organizzative, di sicurezza, normative o di funzionamento della Residenza.

RESIDENZA SAN NAZARO

Via San Nazaro n. 59
37129 – Verona (VR)